

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea, ad uso Domestico, mediante un pozzo in Comune di Cossato, assentita alla Sig.ra ANTONINI Graziella con D.D. n. 1505 del 23.11.2020. PRAT. COSSATO47.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.505 del 23.11.2020

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

per quanto esposto sopra e qui integralmente richiamato:

di identificare come Concessionario la sig.ra Antonini Graziella specificata in premessa;

di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Regionale 4/R/2003 e ss.mm.ii, sottoscritto il 04.06.2020 dalla sig.ra Antonini Graziella, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

di assentire, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento, la concessione per poter derivare 2 l/s massimi - 0,001 l/s medi, pari ad un volume massimo annuo derivabile di m³ 30 d'acqua pubblica, da pozzo in acquifero superficiale situato in Comune di Cossato (BI), ad uso Domestico.

Il corpo idrico di riferimento per gli obiettivi di qualità: "GWB-S1 Pianura Novarese-Biellese-Vercellese";

di dare atto che la durata della concessione è di 30 (trenta) anni, come indicato all'art. 10 del disciplinare, a partire dalla data del presente provvedimento, fatti salvi i casi di cessazione previsti dall' art. 32 del Regolamento 10/R/2003 (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.103 di Rep. del 04 giugno 2020

ART. 8. RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione, a sue spese, delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato del corpo idrico influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità prescritti dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua. Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di COSSATO.

Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato